

Nell'Anno Santo Straordinario della Misericordia, una delle Porte Sante è quella del Santuario di Santa Maria della Vena in Vena di Piedimonte Etneo (CT).

Un Santuario in montagna, a 5 Km in linea d'aria dal mare, a 750 mt di altezza, di fronte alla Calabria, sopra Taormina e Castelmola.

A dieci chilometri dal Casello di Fiumefreddo di Sicilia e a un tiro di schioppo dal cratere.

Con una storia e una spiritualità che ha attraversato parecchi centenari.

Un luogo bello, un angolo pulito, un mondo diverso che richiama il paradiso.

Un posto di silenzio, di pace, di tranquillità, di preghiera, molto ricco spiritualmente, per la presenza pluricentenaria della Madonna e della preghiera dei monaci e dei pellegrini.

Un luogo fresco in estate, per prendere una boccata d'aria, per chi cerca luoghi per passeggiate estive ma anche vicino alla neve, per le escursioni invernali.

Un territorio ricco di castagni e nocciole. E ce n'è per tutti, anche per portarne a casa.

Con una corona del rosario monumentale in piazza e un caratteristico Sacro Fonte che si ricollega a quello dei tempi di S. Gregorio Magno.

Con una Casa del Pellegrino per ospitare i gruppi in due sale e in un'area attrezzata per il pic nic, nel vasto castagneto.

La visita al Santuario si può abbinare a un salto sul cratere; all'ottobrata di Zafferana Etnea; al Castagno dei Cento Cavalli di S. Alfio; a Taormina; a Giardini Naxos; alla medievole Randazzo; a Linguaglossa ...

Insomma, un Santuario tra mare e neve ... un posto per tutto l'anno, per tutti i mesi dell'anno, per tutti i gusti, per tutte le esigenze.

Ecco il Santuario della Madonna della Vena che ci facciamo dovere di far conoscere per fare giustizia delle meraviglie di Dio.

L'accoglienza è la nostra arte e il nostro mestiere, saremo lieti di avere l'onore di incontrarVi e di metterci al Vostro servizio, per la gioia di condividere quanto il Buon Dio ci ha donato in storia, spiritualità, arte e natura.

Mentre Vi aspettiamo, Vi porgiamo un caloroso saluto.

Vena 8. 12. 2015

Per il Comitato del Giubileo

Dr. Gianni Vasta